



# Napule è...

LUCI OMBRE ABBAGLI



PEDIATRIA  
PREVENTIVA E SOCIALE

29 Aprile - 01 Maggio 2023

Evento Residenziale  
Hotel Royal Continenta, Napoli



New insights: E' possibile «navigare» nel mare della bioetica in età pediatrica?

**dr. MARIA ELISABETTA DI COSIMO**

**PEDIATRA**

**MASTER IN BIOETICA DELL'AREA MATERNO INFANTILE**

**[me.dicosimo@gmail.com](mailto:me.dicosimo@gmail.com)**

# Bioetica

- La bioetica elabora principi e propone modalità della loro applicazione ed è stimolo alla riflessività ed alla risoluzione di problemi
- Si distingue dall'etica medica e dalla deontologia perché non offre indicazioni solo sull'agire e sulle regole comportamentali dei sanitari e degli scienziati che si occupano della salute, ma indaga anche sulle strategie che la politica, il diritto e l'intera collettività devono assumere per sostenere il bene vita.
- Più semplicemente possiamo dire che la bioetica è il settore dell'etica che studia i problemi inerenti la vita psicofisica e in particolare le implicazioni etiche delle scienze biomediche

# Su cosa si basa l'Etica?

L'etica studia i fondamenti che permettono di assegnare ai comportamenti umani uno status deontologico e normativo, ovvero distinguerli in buoni, giusti, leciti, rispetto ai comportamenti ritenuti ingiusti, illeciti, sconvenienti o cattivi secondo un ideale modello comportamentale (ad esempio, una data morale)

# L'etica medica

- Gli sviluppi della scienze biomediche durante la prima metà del XX secolo (Seconda guerra mondiale) determinarono l'emergere di sempre nuove problematiche etiche che diedero impulso all'etica medica
- Fondamentale è stato anche il contributo della filosofia morale all'area biomedica. La filosofia pratica si focalizza sui temi di etica applicata

# L'etica medica

Alcuni eventi aprirono la strada ad una profonda rivisitazione dell'etica medica e di conseguenza alla nascita della bioetica in particolare:

- Lo sviluppo di nuove tecnologie
- la tecnicizzazione della professione medica
- Il bisogno di contenere le spese sanitarie e sfruttare al meglio le risorse disponibili

# La deontologia

- La deontologia ha avuto un ruolo rilevante nel recupero dell'etica medica
- La deontologia aveva come tema centrale la definizione dei doveri del medico nei confronti: dei pazienti, dei colleghi della società
- Durante tutto il periodo dell'illuminismo l'etica medica si era *burocratizzata* e sostanzialmente trasformata in "ordine normativo interno alla professione", ossia nella deontologia

# Perché è importante la bioetica?

La scienza determina metodologie di ricerca e opportunità terapeutiche che possono suscitare grandi speranze di guarigione nelle persone malate e grandi attese tra i cittadini rispetto alla possibilità di sconfiggere malattie ritenute fino ad oggi “invincibili”

# Chi è il fondatore della Bioetica?

La Bioetica nasce come neologismo derivato dalla fusione tra le parole greche ***bios ed ethike***. Il termine è entrato a far parte del lessico comune a partire dagli anni 70 e, come disciplina, negli USA nel 1970, grazie ad una felice intuizione dell'oncologo Van Rensselaer Potter, in un articolo dal titolo “ The science of survival”

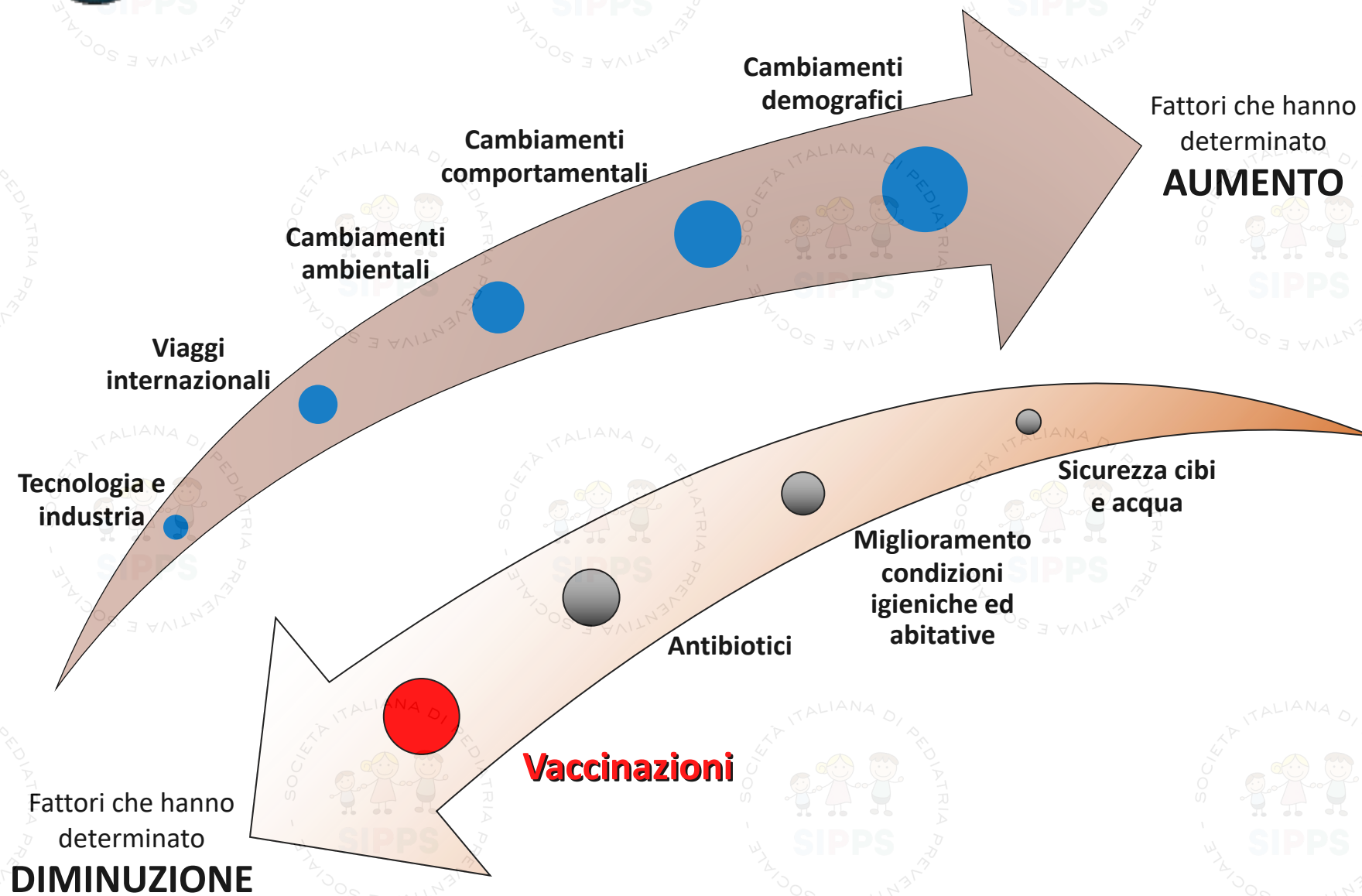


# Su cosa si interroga la Bioetica?

La Bioetica si interroga sui problemi etico-morali sollevati dalla conoscenza scientifico-tecnologica e dai suoi risultati, ponendosi, in questo modo, come scienza “ponte” tra sapere scientifico-tecnologico e sapere etico-morale



# Malattie infettive nel XX Secolo



# Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025

Alla luce dei benefici della vaccinazione, che si esplicano nella protezione sia del singolo individuo sia della collettività, attraverso la riduzione del numero di individui suscettibili all'infezione e della circolazione del patogeno nella popolazione, i vaccini assumono un grande valore dal punto di vista umano, etico e sociale

«In attesa di acquisire l'assenso tecnico dal Coordinamento della Commissione salute delle regioni, al fine della sottoposizione del provvedimento alla prima seduta utile della Conferenza Stato-Regioni»

21/03/2023

# Il bambino e la vaccinazione

Viviamo un periodo storico molto particolare e conflittuale perché ci sono tendenze fortemente contrastanti. Da un lato quelle più liberiste, che si appellano all'articolo 32 della Convenzione di Oviedo del 1997 in cui viene sottolineata l'importanza della libertà di scelta garantita ad ogni individuo di fronte ad una qualsiasi pratica medica, e dall'altro coloro che sostengono come dichiarato nella Convenzione dell'ONU sui diritti dell'Infanzia del 1989 che all'art. 24 sottolinea il dovere di tutela dei minori con ogni strumento preventivo e di cura a disposizione

# CNB: L'importanza delle vaccinazioni

- Le vaccinazioni prescritte rientrano nella responsabilità genitoriale secondo il criterio dell'interesse superiore del bambino e del suo diritto ad essere vaccinato
- Conseguenza del rifiuto è un aumento del rischio dei bambini a frequentare molteplici ambienti (scuola, palestre, piscine, ambienti ludici pubblici e privati, ospedali, ecc.), che diventano pericolosi proprio a causa del rifiuto
- Soprattutto vengono messi in serio pericolo soggetti più vulnerabili che per ragioni mediche non possono essere vaccinati

# Covid, Comitato di Bioetica: «Su vaccino decide adolescente, non il genitore»

- Se la volontà dell'adolescente “di vaccinarsi fosse in contrasto con quella dei genitori, il Comitato ritiene che l'adolescente debba essere ascoltato da personale medico con competenze pediatriche e che la sua volontà debba prevalere, in quanto coincide con il migliore interesse della sua salute psico-fisica e della salute pubblica”
- Se un adolescente rifiuta la vaccinazione anti-Covid “a fronte del consenso dei genitori, il CNB ritiene importante e auspicabile che l'adolescente sia informato che la vaccinazione è nell'interesse della sua salute, della salute delle persone prossime e della salute pubblica. In ultimo appare comunque corretto, dal punto di vista bioetico, non procedere all'obbligo di vaccinare in mancanza di una legge, ma porre in essere misure atte a salvaguardare la salute pubblica”

# Vaccine Hesitancy

Lo scetticismo nei confronti delle vaccinazioni è un fenomeno che esiste dalla prima disponibilità del primo vaccino, tuttavia ai giorni nostri è certamente sostenuto e amplificato dalla facilità con cui chiunque può reperire informazioni contrastanti su internet

# CNB CONCLUSIONI

Il comitato ritiene che debbano essere fatti tutti gli sforzi per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale ottimale attraverso programmi di educazione pubblica e degli operatori sanitari, non escludendo l'obbligatorietà in casi di emergenza

CNB 24 aprile 2015



**SERIE GENERALE**

**Anno 158° - Numero 182**

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



**PARTE PRIMA**

**Roma - Sabato, 5 agosto 2017**

**SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

### **LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI**

**LEGGE 31 luglio 2017, n. 119.**

**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale. (17G00132).....**

**Pag. 1**



# Immigrazione e salute

- In bioetica e nella pratica medica ha assunto recentemente una particolare rilevanza il principio di autonomia
- Secondo questo principio, preso nella sua astrattezza, all'autonomia del medico si contrappone l'autonomia del paziente quale persona che si rivolge ad un professionista, non solo per chiedere un aiuto o un parere tecnicamente ineccepibile, ma per utilizzare il suo sapere, le sue competenze per giungere ad una scelta libera e consapevole

# Immigrazione e salute

- Tuttavia in diverse culture non si dà valore all'autonomia decisionale del paziente, in quanto l'assenso all'atto medico deve semmai risultare da una decisione della comunità che è in relazione con il paziente; per questa ragione vi sono pazienti che esplicitamente rifiutano di esprimere personalmente il proprio consenso o dissenso all'atto medico, proprio perché il concetto di autonomia non è percepito come rilevante.
- Non è così raro che soprattutto le pazienti di sesso femminile deleghino al marito o ad altro parente maschio le decisioni sulla propria salute. In alcuni contesti culturali, soprattutto africani, è poi l'intero gruppo familiare o la tribù di appartenenza che prende decisioni sul singolo.

# I disturbi della differenziazione sessuale nei minori: aspetti bioetici

Il CNB si occupa in questo documento delle patologie - che si possono manifestare nei bambini con diversi livelli di gravità e di frequenza - di «ambiguità sessuale» (detti anche stati di intersessualità), ossia di sviluppo non armonico delle diverse componenti del sesso (genetico, gonadico, ormonale, fenotipico), ove risulta difficile per il medico e per i genitori 'assegnare' fin da subito il sesso maschile o femminile

# Aspetti bioetici della chirurgia estetica e ricostruttiva

- In questo ambito acquista rilevanza bioetica la questione della chirurgia estetica sul minore con sindrome di Down, sindrome che generalmente, oltre ad alterare l'aspetto fisico, determina un ritardo mentale, abitualmente di grado medio o moderato con compromissione di diverse aree cognitive
- Va considerato che la decisione di intraprendere la via della chirurgia estetica anche con finalità terapeutiche (miglioramento della dinamica respiratoria, dell'alimentazione e del linguaggio), si basa non sulla volontà del minore o dell'incapace con sindrome di Down, ma solo su quella dei suoi genitori

# Aspetti bioetici della chirurgia estetica e ricostruttiva

Il CNB ritiene che l'intervento chirurgico che risponde ad esigenze di tipo funzionale deve ritenersi legittimo, come d'altronde avviene per qualsiasi intervento compiuto sul minore o sull'incapace che si renda necessario per acclerate ragioni fisiche. Tuttavia occorrerà molta prudenza nell'attuare questi interventi, considerate la loro complessità e dolorosità, il loro carattere non definitivo (esigendo ulteriori interventi durante la crescita) e che certi tratti e difetti fisici possano, di contro, attenuarsi con la crescita del bambino

CNB 21 giugno 2012

# “Mobile-health” e applicazioni per la salute: aspetti bioetici

Con l'espressione „mobile-health“ o „m-health“ si indica generalmente l'insieme di tecnologie „mobili“, ossia l'uso di comunicazione wireless (cellulari e smartphone, tablet, dispositivi digitali, con o senza sensori indossabili), applicate in ambito medico-sanitario o in ambiti correlati alla salute

# “Mobile-health” e applicazioni per la salute: aspetti bioetici

- La sicurezza e l'efficacia
- L'uso di dati e la privacy
- Il consenso informato
- La dipendenza e la vulnerabilità tecnologica
- L'autogestione della salute
- Il divario tecnologico

CNB 28 maggio 2015



# Intelligenza artificiale e medicina: aspetti etici e bioetici

Il Comitato, nel contesto della rapida evoluzione di queste tecnologie, richiama alcuni elementi di riflessione critica per una comprensione e valutazione della IA. Nell'ambito della relazione paziente-medico, sottolinea, da un lato, le opportunità che possono consentire agli operatori sanitari di ridurre il tempo per attività burocratiche, di routine o pericolose, permettendo loro di avere più disponibilità nella relazione di cura per il paziente, dall'altro lato, descrive i rischi che una "assistenza cognitiva automatizzata" possa ridurre le abilità del medico e dell'operatore sanitario

Parere congiunto del Comitato Nazionale per la Bioetica e del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie, le Scienze della Vita; Comunicato stampa del 10 giugno 2020

# Considerazioni personali...

- A partire dagli anni sessanta, la biomedicina ha registrato uno sviluppo senza uguali, grazie anche alla grande implementazione delle tecnologie e alle scoperte della biologia molecolare
- Se da un lato questo cambiamento ha inevitabilmente prodotto un miglioramento dello stato di salute delle popolazioni occidentali, dall'altro esso ha creato un crescente malcontento dei pazienti/genitori, che sempre più frequentemente reclamano il riconoscimento della loro soggettività, dei loro valori e del loro diritto di scelta

# Considerazioni personali

- L'ascolto attento dell'altro non è perdita di tempo, ma l'efficace possibilità di comprenderlo e di interagire su questioni di fondamentale importanza: salute e malattia, benessere e sofferenza, vita e morte
- Non solo il paziente trova beneficio dalle possibili applicazioni della medicina narrativa, ma anche il medico, trova un sicuro beneficio perché diventa capace di una specie di costruttiva complicità che facilita l'individuazione delle migliori soluzioni di cura

# Considerazioni conclusive

Il bambino, che è soggetto vulnerabile, ha diritto ad essere difeso indipendentemente dalle opinioni personali dei genitori. Se la scienza rappresenta il caposaldo del sapere e di fatto impone una verità allora le cure mediche rientrano nell'interesse superiore del bambino e va tutelato il suo diritto alla salute consentendogli il libero accesso alle stesse. Questo principio è superiore alla libertà di scelta dei genitori o dei tutori in generale, che decidono arbitrariamente della salute del minore come fosse cosa propria fondando la scelta su criteri non verificabili oggettivamente.

# GUIDA “BIOETICA dell’ETA’ EVOLUTIVA PER IL PEDIATRA”

Coordinatori: Maria Elisabetta Di Cosimo, Nino Gulino,  
Maria Carmen Verga

**Grazie!**

<https://bioetica.governo.it>

